

SERBIA, TESTIMONIANZA DI UN GIOVANE MEDICO

Publicato su "Il cittadino", 14 Settembre 2007

"E' stata un'esperienza molto bella per me, sia dal punto di vista professionale, sia dal punto di vista umano". Sono parole di Luca Isola, medico specializzando in gastroenterologia, di ritorno dal viaggio nella città serba di Aleksinac, dove, come è noto, la Caritas genovese segue da diversi anni un progetto rivolto ad anziani e bambini.

In particolare, data la sua professione, il suo impegno è stato visitare gli anziani.

"Ho conosciuto una realtà molto diversa rispetto all'ospedale dove svolgo abitualmente il mio servizio. Ho riscontrato patologie particolari, causate dall'impossibilità di accedere ai servizi sanitari di base.

Sono rimasto molto colpito, perché dovrebbero essere seguiti con costanza da un medico; in qualche caso basterebbe poter avere accesso ai farmaci o poter usufruire di esami diagnostici – continua Isola – Il contatto umano mi ha piacevolmente sorpreso: tutti mi sono stati molto grati."

E conclude: "Mi piace fare volontariato; così è anche più bello, perché offre l'occasione di mettere a disposizione le proprie competenze a persone che ne hanno bisogno".



Tombolata con anziani al centro Caritas



Laboratori con i bambini

Altri volontari si sono impegnati con i bambini dell'orfanotrofo di Aleksinac. I piccoli, con il coinvolgimento della maestra del doposcuola Violeta, sono stati coinvolti in laboratori per permettere al "pinguino direttore d'orchestra" di poter esibire la propria musica dopo che gli orchestrali lo avevano abbandonato... Grande festa finale, quindi, con la partecipazione attiva di tutti.

La visita è stata come sempre l'occasione per incontrare anche il Sindaco e il Pope e rafforzare così un'amicizia ormai consolidata.

"Rimane il desiderio di fare di più – commenta ancora il dottor Luca – è stato il sentimento comune di tutti i partecipanti alla spedizione. Speriamo di poter continuare, anche impegnandosi per periodi più lunghi."

Silvana Piccinini